



CITTA' DI TORINO
Dipartimento grandi opere, Infrastrutture e mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco del Valentino ai sensi degli artt. 27 d.lgs. n. 50/2016 e 14bis e ss. l. n. 241/1990 e s.m.i.
Pratica AIPO n. 425/2023A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota prot. n. 2575 del 08.06.2023 (al prot. AIPO al n. 14473 in pari data) con la quale si trasmetteva il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi e i pareri rilasciati dagli Enti, per lo svolgimento della 2° seduta della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona del 13 giugno 2023 finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica per la riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco del Valentino;

ESAMINATI gli elaborati progettuali, dai quali si evince che gli interventi in progetto si collocano in una porzione del territorio del comune di Torino in sponda sinistra del fiume Po, all'interno del Parco del Valentino;

ACCERTATO che le opere in progetto si collocano nelle attuali fasce A, B e C del PAI, oltre che in area con probabilità di alluvione elevata (Tr 10-20 anni) e media (Tr 100-200), così come definite dal vigente P.G.R.A. e che consistono nella riqualificazione con ristrutturazioni edilizie degli edifici del Borgo Medioevale presente all'interno del Parco del Valentino e la riqualificazione del parco stesso;

PRECISATO che AIPO è competente al rilascio di pareri limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi idrici ricompresi entro i 10 m dal ciglio superiore di sponda e/o dal piede delle opere di presidio dai livelli di piena e, comunque, all'interno delle fasce "A" e "B" del PAI;

DATO ATTO che:

IB/MG/mg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – P.O. Tecnica ing. Massimo Gioana
Referenti: dott.ssa Melissa Gremmo
e-mail: melissa.gremmo@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/542504 – Fax. 011/545870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Arrivo: AOO 097, N. Prot. 00002705 del 15/06/2023

6.v, 90.v, FTEMP.ft, 39795.nd



- > nel progetto di riqualificazione del borgo medioevale è prevista la realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche composta da due rami: uno con allaccio ad una tubazione esistente (DN200) e l'altro con recapito in un canale esistente. Gli scarichi, entrambi esistenti, hanno il recapito finale nel fiume Po;
- > nel progetto di recupero del parco storico del Valentino sono previsti il rifacimento di un bagno pubblico con i relativi allacci, il rifacimento di un nuovo chiosco, la rimozione/piantumazione di nuovi alberi lungo la fascia ripariale del fiume Po e l'installazione di nuovi lampioni lungo il camminamento che costeggia il fiume;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 delle N.d.A. del PAI *"Compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C"*;

VISTO l'art. 39 delle Norme di Attuazione del PAI *"Interventi urbanistici e indirizzi alla pianificazione urbanistica"*;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia rilascerà il proprio parere idraulico ai sensi del T.U. 523/1094 sulla base della specifica attività istruttoria condotta sugli elaborati del Progetto Definitivo/Esecutivo, che dovrà contenere una relazione di compatibilità idraulica e documentare la cantierizzazione degli interventi;

VISTI:

- il *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- il PAI, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;

con la presente, per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprime preliminare parere favorevole agli interventi previsti in progetto, con le seguenti prescrizioni:

- 1) non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa: la distanza minima rispetto al ciglio di sponda per la realizzazione degli scavi è fissata pari a 10m, così come previsto dall'art. 96, lett. f del T.U. 523/1904;
- 2) non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua;
- 3) nessuna nuova pianta potrà essere messa a dimora ad una distanza minore di 4 m dal ciglio superiore di sponda, così come previsto dall'art. 96, lett. f del T.U. 523/1904.
- 4) Eventuali nuovi allestimenti pubblici (bagni, chioschi, ecc.) o riallocazioni di strutture esistenti dovranno essere collocati esternamente alla fascia "A" del PAI e all'area con probabilità di alluvione elevata (Tr 10-20 anni), così come definita dal vigente P.G.R.A..

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

D'ordine del Dirigente

Ing. Massimo Gioana

IB/MG/mg